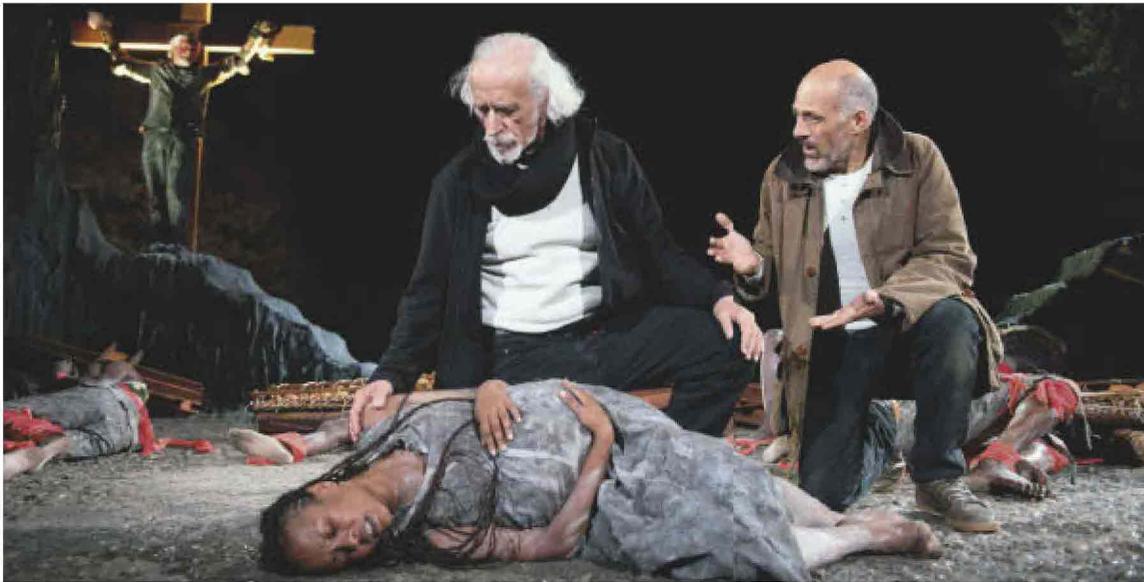


SCELTI PER VOI



TEATRO

L'URLO DEI MIGRANTI ARRIVA FINO A NOI

Finis Terrae porta in scena con stile "leggero" il dramma degli sbarchi

di **Romina Gobbo**

Non si ferma il grido dei migranti, che sbarcano sulle coste italiane. E non si ferma neppure l'urlo che sale dalle viscere di Oblada, l'attrice Ashai Lombardo Arop, protagonista femminile di *Finis Terrae*, rappresentato alla Festa del teatro di **San Miniato** (Pisa) e in tournée, in autunno, nei migliori teatri italiani.

L'opera di **Antonio Calenda** punta l'attenzione sulle tragedie del mare. Che ti entrano in casa all'ora di cena. Da qui la scelta di affrontare questa tematica, ma **in uno spettacolo "leggero", «per non ottenere l'effetto contrario»,** spiega don Piero Ciardella, direttore artistico della Fondazione istituto dramma popolare.

Lo spettatore potrà assistere al monologo delirante di una giovane donna stuprata dal fratello, alla danza di morte di uomini che non si arrendono, perché «arrendersi è da vili», agli esilaranti botta e risposta tra due contrabbandieri dall'animo gentile, il romano Peppe e il siciliano Carbieli, alle vergate di un novello Caronte...

**UNO SPETTACOLO
IN VIAGGIO**

Ecco alcune tappe della tournée di "**Finis Terrae**": **Rossetti di Trieste (22-26 ottobre), Morlacchi di Perugia (29 ottobre - 2 novembre), Giovanni Verga di Catania (16-21 dicembre).**

FINIS TERRAE



di **Antonio Calenda**,
drammaturgia
di **Gianni Clementi**,
con **Nicola Pistoia**,
Paolo Triestino
e **Ashai Lombardo Arop**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.